

TAVOLO PLURALISMO E PIATTAFORME ONLINE

GIORNATE DI FORMAZIONE DEDICATE AI GIORNALISTI

“Strumenti e metodi di contrasto alla disinformazione online”

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nell'ambito del Tavolo “Pluralismo e piattaforme online” istituito con propria delibera n. 423/17/CONS, promuove un'iniziativa diretta a sensibilizzare e formare i giornalisti su cause ed effetti della disinformazione generata attraverso piattaforme online o social media, e sui relativi metodi di contrasto.

L'iniziativa si articola in tre giornate di formazione che si ripeteranno, secondo lo stesso modulo seminariale, a Roma (4 aprile presso la sede AGCOM dalle 10 alle 13,30), Milano (10 maggio sede Centromarca dalle 10 alle 13,30) e a Napoli (13 giugno sede Suor Orsola Benincasa dalle 10 alle 13,30). In ciascuna giornata docenti universitari ed esperti che collaborano con il **Tavolo Pluralismo e Piattaforme online** presenteranno i risultati delle proprie ricerche sul tema della disinformazione online, illustrando *case studies* e possibili rimedi esperibili per contrastare il fenomeno, anche attraverso un esercizio consapevole della professione giornalistica nell'attuale contesto tecnologico e di mercato.

I lavori di ciascun seminario saranno introdotti da **Angelo Marcello Cardani**, presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) che illustrerà finalità e iniziative a sostegno dei giornalisti, quale primo e ineludibile presidio nel contrasto alla disinformazione online. Seguiranno gli interventi dei rappresentanti delle organizzazioni che hanno coadiuvato l'iniziativa di concerto con l'Autorità: **Paola Spadari** - Presidente Ordine dei Giornalisti e **Ivo Ferrario** - Direttore Comunicazione Centromarca.

Il seminario è articolato in due sessioni didattiche. La prima sarà dedicata agli aspetti tecnologici che condizionano la circolazione delle notizie (false e non) e la formazione dell'opinione pubblica sulle piattaforme online. In particolare, sono previsti gli interventi di due scienziati italiani che studiano il fenomeno della disinformazione online nella sua dimensione tecnologica: **Walter Quattrocchi**, coordinatore del laboratorio “Data and Complexity” dell'Università Ca'Foscari di Venezia, si concentrerà sulle dinamiche di polarizzazione degli utenti; **Luisa Verdoliva**, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università Federico II di Napoli, presenterà metodi e strumenti fondati sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella verifica delle immagini contraffatte.

La seconda sessione sarà invece dedicata più specificamente al ruolo della professione giornalistica nello sviluppo di metodi di tutela preventiva e riparatoria. Su questo tema, si confronteranno: **Francesco Giorgino**, conduttore TG1 e docente a contratto negli atenei della LUISS-Guido Carli, “La Sapienza” di Roma e Università di Bari, con un approfondimento sulle distorsioni volontarie e involontarie della realtà nonché sull'approccio euristico nell'attività giornalistica; **Andrea Barchiesi**, fondatore e CEO di Reputation Manager, che presenterà esempi emblematici dell'impatto della disinformazione online sul largo consumo e sulle campagne elettorali; **Marco Pratellesi**, condirettore di AGI, con un intervento sul ruolo del *fact-checking* e della professione giornalistica.

Le conclusioni saranno affidate a **Mario Morcellini**, commissario AGCOM.

L'incontro è anche accreditato dall'Ordine dei Giornalisti come evento a carattere deontologico (5 crediti) ai fini della formazione continua dei giornalisti. Iscrizioni tramite la piattaforma SIGeF.